



IL GAZZETTINO DI REGGIO



Autorizzazione n°2/2005 Tribunale di Reggio Calabria - Direttore Responsabile: Riccardo Partinico
Impaginato e stampato in proprio a Reggio Calabria presso la Redazione in Via Villini Svizzeri 13/E - Editore: AACSD Mediterraneo 1985

Mensile di Attualità, Cultura e Sport - On line - www.ilgazzettinodireggio.it

L'on. Bucciero aveva presentato un'interpellanza parlamentare sulle sue effettive capacità

E' nata l'Associazione "Vittime di De Magistris"

La prima manifestazione in Italia contro la candidatura dell'ex pm di Catanzaro, balzato agli onori della cronaca per aver avviato moltissimi procedimenti penali terminati in una "bolla di sapone"

Si chiama "Vittimedidemagistris" ed è stata fondata a Policoro (Matera). "L'associazione - si legge nello statuto - si prefigge di tutelare soggetti, persone fisiche, giuridiche, imprese commerciali e artigianali, loro fornitori, dipendenti e collaboratori, che direttamente o, indirettamente, hanno subito danni morali e materiali dell'attività svolta, in maniera colposa o dolosa, dal dottor Luigi De Magistris nell'esercizio di magistrato inquirente". "Hanno aderito - ha fatto sapere il presidente Michele Mastrosimone - imprenditori, lavoratori e anche acquirenti di immobili danneggiati dal sequestro del cantiere del villaggio turistico Marinagri di Policoro, effettuato lo scorso anno dalla Procura di Catanzaro nell'ambito dell'inchiesta "Toghe lucane". L'associazione ha manifestato il suo dissenso verso De Magistris a Matera, in occasione di un incontro pubblico a cui ha preso parte l'ex pm impegnato nella sua campagna elettorale. Il primo parlamentare a chiedere conto, in sede istituzionale, dell'operato del dr. De Magistris è stato l'on. Bucciero. Nella 14^a Legislatura, con atto di Sindacato Ispettivo n° 09170, pubblicato il 25 luglio 2005, seduta n° 852, il parlamentare chiedeva al Ministro della Giustizia: **Premesso che: il PM De Magistris fin dall'inizio della sua attività giudiziaria presso la Procura di Catanzaro (1996-1999), ha dedicato particolare attenzione alle indagini contro la pubblica amministrazione mirate a coinvolgere professionisti o magistrati del distretto; qui di seguito sono esposti numerosi procedimenti penali dai quali emergono documentalmente anomalie che impongono verifiche ed attenzione circa le ragioni che hanno determinato l'avvio dell'iniziativa giudiziaria: Procedimento penale n° 1471/96; Procedimento penale n° 609/96; Procedimento penale n° 496/97; Procedimento penale n° 3217/97; Procedimento penale nei confronti di Gaetano Romani ed altri; Procedimento penale relativo a presunte illecite assunzioni di personale scolastico; Procedimento penale Balkangate ...omissis... Si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga indispensabile che venga disposta un'indagine ispettiva per verificare le anomalie sopra descritte (il sistematico errore che caratterizza ogni iniziativa non può che essere un'anomalia) e se ritenga che le ragioni siano riconducibili ad oggettivi limiti professionali del dott. De Magistris ovvero della determinata deliberazione di colpire con lo strumento giudiziario settori della vita pubblica dei quali non condivide le scelte politiche. On. Bucciero**

www.vittimedidemagistris.org
info@vittimedidemagistris.org
cell. 345.4128838



photo/maria-anna

Il Questore Casabona si presenta alla Stampa

Il neo nominato Questore di Reggio Calabria, dr. Carmelo Casabona, è siciliano d'origine ed ottenne l'incarico di vicecommissario di P.S., nel 1980, a Sondrio. Proveniente dalla Questura di Caserta, con ottime referenze professionali, il Commendatore Casabona ha ricevuto, il 1° aprile scorso, presso l'aula "Nicola Calipari" della Questura di Reggio Calabria, la Stampa reggina. Dopo le "classiche" domande-risposte, il giornalista Antonio Latella, anche a nome di altri colleghi che in questi ultimi tempi hanno subito discriminazioni da parte di alcuni dirigenti della Questura di Reggio Calabria, ha chiesto al Questore Casabona di non seguire l'esempio dei suoi predecessori e di essere imparziale con la Stampa. Il dr. Casabona, non essendo informato dei fatti, è apparso stupito per l'intervento del dr. Antonio Latella; ma, giornalisti e funzionari di polizia presenti alla conferenza erano a conoscenza, perfettamente, di che cosa si stava parlando. Il neo Questore, comunque, ha risposto che l'informazione è di tutti, quindi si spera che non succedano più episodi come quello degli inviti "riservati" soltanto ad alcune testate giornalistiche, notizie "soffiate" nell'orecchio di alcuni giornalisti "rampanti" oppure di giornalisti fermati accanto ai vagoni bruciati alla stazione centrale, identificati, costretti a cancellare le foto scattate e mandati via. La Redazione de "Il Gazzettino di Reggio" porge il benvenuto al Commendatore Carmelo Casabona e gli augura di sconfiggere la 'ndrangheta, quindi di "osare" dove nessuno ha mai "osato", ovvero, smascherare il "Terzo Livello" (politica, massoneria e 'ndrangheta). Gli appalti per l'Expo di Milano 2015, il monopolio degli alimentari e le



dr. Carmelo Casabona

elezioni Regionali sono un'ottima occasione per iniziare a lavorare. Per quanto riguarda i problemi quotidiani della città, si spera che il neo Questore, con l'aiuto dei suoi collaboratori, riesca a risolvere anche questi. Per esempio: la prostituzione, esercitata nella discesa della Questura; la vendita di prodotti contraffatti e CD, venduti sul centralissimo Corso Garibaldi; l'uso e la cessione di cocaina tra professionisti della "Reggio bene"; lo spaccio di altre droghe davanti ad alcune scuole cittadine; gli scippi alle persone anziane, nei pressi delle loro abitazioni o davanti agli uffici postali; lo sfruttamento e riduzione in schiavitù di bambini che esercitano l'accattonaggio, in prossimità di semafori; la piaga degli incendi di autovetture, ecc. ecc.

Riccardo Partinico

L'anonimo postino del Sindacato "rivale" smentito dai fatti CISL - Gioia Tauro e Reggio Calabria

Frequentemente si recava presso la Redazione del Dibattito consegnando "lettere anonime" diffamatorie contro la CISL

E' di media altezza, corporatura robusta, 55/60 anni, molto scuro di carnagione e con i capelli brizzolati. Osservandolo senza giacca, cravatta e occhiali sembra un *pitecantropo erectus*, in realtà è un sindacalista di cui non conosco il nome. Quando mi occupavo della pagina sportiva de "Il Dibattito", il *pitecantropo* si recava, frequentemente, presso la Redazione per consegnare lettere diffamatorie contro la CISL. In una di queste lettere, pubblicate dal periodico "Il nuovo Dibattito", nel settembre 2005, il *pitecantropo* aveva consegnato una lettera diffamatoria contro il sig. Paolo Morganti della CISL di Gioia Tauro e contro altri appartenenti allo stesso Sindacato. Ebbene, tutte le notizie riportate in quella pubblicazione, avente titolo "lettera al

Direttore", si sono rivelate false. In particolare, da notizie assunte da persone molto attendibili, interpellate sia in ambito lavorativo che nel contesto sociale, risulta che il sig. Paolo Morganti è persona seria, onesta e dedita al lavoro e alla famiglia. A questo punto, non si capisce perchè alcuni sindacalisti, che possono definirsi "mezze calzette", invece di occuparsi dei lavoratori e dei tanti problemi che li affliggono, impiegano il loro tempo a mandare "lettere anonime" contro altri sindacalisti che, invece, si interessano realmente dei lavoratori. Forse perchè sono dei vigliacchi? Si spera che il *pitecantropo*, adesso, la smetta di infangare l'immagine di persone oneste, lasci il sindacato e ritorni alla "zappa".

Riccardo Partinico



CISL di Reggio Calabria

L'ex Questore di Reggio non raggiunge la qualifica di Prefetto Il catanese Speranza va in pensione

Il suo ultimo incarico a Bari. Seguì l'arresto di Filippo Pappalardi accusato di aver ucciso i propri figli e occultato i corpi. Pappalardi, dopo l'infamante accusa e sette mesi di carcere, risultò completamente innocente

Catanese d'origine, Vincenzo Speranza era giunto in riva allo Stretto nel periodo dell'ultima guerra di mafia (85/91). Al giovane funzionario di polizia gli era stato affidato l'incarico di dirigere la Squadra Mobile della Questura di Reggio Calabria. Dopo qualche anno, Vincenzo Speranza, lasciava Reggio per rientrarvi agli inizi degli anni 2000 per dirigere il Compartimento della Polizia Postale. Successivamente, assumeva l'incarico di Questore di Reggio Calabria frequentando molto lo Stadio, il maneggio di Pellaro ed i locali notturni. Trasferito a Bari, seguì l'arresto di Filippo Pappalardi, presentandosi anche alla nota trasmissione CHI L'HA VISTO?. In quell'occasione la conduttrice Federica Sciarelli lo invitò a spegnere la sigaretta ed a togliere il pacchetto di sigarette che il questore aveva appoggiato sulla sua scrivania. Vincenzo Speranza ha lasciato la polizia in gran silenzio e senza diventare Prefetto. Forse anche lui ha un "sogno nel cassetto"?

Riccardo Partinico



L'ex questore Vincenzo Speranza

Il nostro concittadino Francesco Votano corrispondente TG1 dalle zone disastrose in Abruzzo



Francesco Votano

Gli zingari rubano e c'è anche chi tutela i loro "diritti"

Sequenza fotografica: 8 aprile - ore 14:20; uno zingaro smonta il vetro da un furgone, apre lo sportellone, ruba un martello pneumatico e sale sulla macchina del complice. Il furto di scooter, auto e utensili è l'attività principale di questi "rifiuti dell'umanità"



CICLISMO SU STRADA Irenedeia l'imbattibile L'atleta reggina tesserata con il "Team Laganà" continua la sua preparazione

Numerosi i ciclisti partecipanti al 2° Trofeo Cicli Ilario disputatosi lo scorso 29 marzo nel circuito di Pentimele a Reggio Calabria. La gara, distinta per categorie, ha determinato la seguente classifica:

DEBUTTANTI: 1° Riccardo MODAFFERI; 2° Salvatore CHIODO; 3° Concetto ANILE - **CADETTI:** 1° Luca PEPE; 2° Antonio COSMA; 3° Antonino CONDO' - **JUNIOR:** 1° Giuseppe ROMEO; 2° Marco MONTOLI; 3° Giuseppe IMBALZANO - **SENIOR:** 1° Gianluca PULLANO; 2° Giuseppe STAGLIANO'; 3° Daniele DIODATO - **VETERANI:** 1° Domenico CANDIDO; 2° Pietro PARISI; 3° Roberto CANALE - **GENTLEMEN:** 1° Salvatore FERRO, 2° Ilario CHIODO; 3° Giuseppe MODAFFERI - **GENTLEMEN A:** 1° Paolo LAGANA'; 2° Pietro CUTRUPI - **GENTLEMEN B:** 1° Antonio MONTESANO; 2° Antonio LOMBARDO; 3° Rocco MIGLIORINO - **DONNE:** 1^a Irenedeia PASCONE; 2^a Mariangela VIOLANTE; 3^a Giuseppina LEONARDO. IRENEDEA PASCONE, nonostante sia caduta in una curva del circuito di Pentimele, ha comunque recuperato e vinto la gara. L'Atleta reggina, sta continuando la sua preparazione per completare l'ultimo "microciclo" di allenamento che la porterà, il prossimo 24 maggio, a disputare la NOVECOLLI di Cesenatico, su un percorso di 205 km di salite e discese.

Olga Marra



Irenedeia Pascone

Lo Sport nelle "mani" di faccendieri e commercianti Pallavolo, Pallacanestro e, adesso... anche il Calcio Prima "spremono" poi investono a Milano

In pochi anni gli sport di squadra che militavano in serie A e che erano il biglietto da visita della città, sono stati distrutti da faccendieri e commercianti. La Pallavolo e la Pallacanestro sono stati cancellati dalla stessa persona. Il Calcio, invece, è in agonia ed emerge, chiaramente, che il presidente, già da tempo, aveva deciso di mollare la squadra. Infatti, da qualche anno, vende giocatori, incamera milioni di euro e non spende un soldo. Si vocifera che un "nuovo" giovane presidente è pronto per assumere la dirigenza della Reggina, in serie B. Altre voci di "corridoio" dicono che i soldi di Pallavolo, Pallacanestro e Calcio sono finiti a Milano, dove è più facile farli circolare. Sarà Vero?

E.T.



Nell'ambito di gare per la promozione delle Arti Marziali Il Club di Karate Melito Porto Salvo di Angelo Surfaro trionfa a Caltagirone

Indette dall'Ente di Promozione sportiva ASI - Allenza Sportiva Italiana, si sono svolte a Caltagirone (CT) le gare di di karate specialità KATA. Presenti oltre 300 atleti della regione Sicilia e Calabria, in evidenza gli atleti del Maestro Angelo Surfaro, insegnante tecnico della società sportiva Karate Club Melito Porto Salvo, Cintura Nera 5° dan e arbitro mondiale della kobe Osaka International. Gli atleti premiati sono stati:

5/7 anni: Caridi Sara (2^a classificata - Cinture Bianche);
8/9 anni: Elhaquai Omaima (1^a classificata - Cinture Arancioni);
10/11 anni: Lo Presti Valerio (1° classificato - Cinture Arancioni);
10/11 anni: Aziz Otman (2° classificato - Cinture Arancioni);
12/13 anni: Iaria Maria sole (2^a classificata - Cinture Arancioni);
13/14 anni: Caridi Vincenza (1^a classificata Cinture Marroni);
13/14 anni: Cilione Francesca (1^a classificata Cinture Verdi);
13/14 anni: Lo Presti Claudio (1° classificato Cinture Marroni);
14/15 anni: La Face Luana (2^a classificata - Cinture Gialle);
15/16 anni: Calù Irene (1^a classificata - Cinture Bianche);
15/17 anni; Elhaquai Sami (1° classificato - Cinture Nere).

Al Maestro Angelo Surfaro i complimenti della nostra Redazione.

Riccardo Partinico



Il maestro Angelo Surfaro con gli atleti partecipanti alle gare

KARATE CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI KUMITE

La Vibonese Viola Zangara conquista la Medaglia di Bronzo

Una gara di Karate ad altissimi livelli tecnici si è disputata al Palaltalget San Giuseppe di Copertino a Lecce, nei giorni 28 e 29 marzo, in occasione dei Campionati Italiani Assoluti, maschili e femminili di Kumite (combattimento). Come al solito le gare sono state vinte da atleti appartenenti ai Gruppi Sportivi Militari, ma, in qualche occasione, anche i "civili" hanno dato filo da torcere alle "stellette".

Campioni d'Italia 2009

kg. 60 Giuliani Michele (G.S. Fiamme Gialle);
kg. 65 Serino Salvatore (C.S. Esercito);
kg. 70 Massa Ciro (G.S. Fiamme Oro);
kg. 76 Busà Luigi (G.S. Forestale);
kg. 83 Nardi Alessandro (C.S. Carabinieri);
kg. 90 Iarnone Aniello (C.S. Carabinieri);
kg.+90 Maniscalco Stefano (G.S. fiamme Gialle)
Atleti calabresi che hanno partecipato alla gara: Dichiera Vincenzo, Sapia Domenico, Veltri Francesco; Greco Fabio, Caracciolo Natale; Scopelliti Domenico e Chiofalo Giuseppe.

Campionesse d'Italia 2009

kg. 50 Cardin Sara (Karate Ponte Treviso);
kg. 55 Guglielmi Selene (G.S. Fiamme Oro);
kg. 61 Pasqua Laura (G.S. Forestale);
kg. 68 Minet Roberta (G.S. Forestale);
kg. + 68 Vitelli Greta (G.S. Forestale).

L'Atleta vibonese Viola Zangara, tesserata con la Società Karate Gemelli di Villa S.Giovanni ha conquistato, nella categoria + 68 kg, una prestigiosa Medaglia di Bronzo. Le altre atlete calabresi che si sono messe in evidenza sono state: Sonia Nino, Federica Trimboli, Fortunata Benigno, Chiara Dichiera ed Alessandra Benedetto. Dopo le festività pasquali, la Rappresentativa Calabrese Femminile di Kumite riprenderà gli allenamenti in vista della partecipazione ai Campionati Europei in programma il prossimo 30 maggio a Madrid (Spagna).

Olga Marra



Viola Zangara

JUDO A CROTONE LE FINALI DEI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

Le calabresi Forciniti e Lo Prete sul podio

Medaglia d'Argento per Rosalba Forciniti e Medaglia di Bronzo per Teresa Lo Prete

Crotone, 4 aprile - Al termine della prima giornata del massimo Campionato Italiano a Crotone, che ha visto impegnati in gara 236 atleti, sono stati incoronati i Campioni Assoluti maschili per il 2009. La gara si è svolta in un clima di generale partecipazione, con molto tifo per i beniamini di casa e non solo, anche per la presenza di numerose scolaresche giunte al PalaMilone per assistere alla competizione.

Campioni 2009: 60 kg: Fabio Andreoli (Carabinieri); 66 kg: Francesco Faraldo (Fiamme Azzurre); 73 kg: Luca Poeta (Fiamme Oro); 81 kg: Antonio Ciano (Fiamme Gialle); 90 kg: Lorenzo Bagnoli (Fiamme Azzurre); 100 kg: Alberto Borin (Fiamme Azzurre); +100 kg: Alessandro Frezza (Carabinieri). Le prime sei Società classificate sono: CS Carabinieri p. 92, Fiamme Azzurre p. 52, Fiamme Gialle p. 36, Fiamme Oro p. 16, Pol. Villanova p. 10, Star Judo Club p. 10.

Crotone 5 aprile - Fiamme Gialle Roma protagoniste al Palamilone di Crotone nella giornata dedicata alle categorie femminili dei Campionati Italiani Assoluti di Judo. Centoventisei le atlete al via, ma sulle sette categorie in gara, il tricolore conquistato da Camilla Magnolfi (52), Jennifer Pitzanti (70) ed Assunta Galeone (78), ha determinato la differenza nella classifica per società in cui le Fiamme Gialle (42 p.) hanno preceduto Akiyama Settimo (30), Fiamme Azzurre e Carabinieri (24). Significativo anche il numero di primi posti andato alle atlete senza "stellette", con Michela Pigato Crema (Opide Padova), prima nei 57 kg, Edwige Gwend (Kyu Shin Do Kai Parma), oro nei 63 kg e Michela Torrenti, che ha vinto il titolo nei +78 kg con i colori del Yubikai Garbatella. Se per la Torrenti, uscita dal G.S. Fiamme Gialle dopo le Olimpiadi di Pechino, si è trattato di un ritorno alle origini, il secondo

titolo consecutivo della bresciana Elena Moretti ha arricchito questa volta il medagliere delle Fiamme Azzurre. **Campionesse 2009:**

48 kg: Elena Moretti (Fiamme Azzurre); 52 kg: Camilla Magnolfi (Fiamme Gialle Roma); 57 kg: Michela Pigato Crema (Opide Padova); 63 kg: Edwige Gwend (Kyu Shin Do Kai Parma); 70 kg: Jennifer Pitzanti (Fiamme Gialle Roma); 78 kg: Assunta Galeone (Fiamme Gialle Roma); +78 kg: Michela Torrenti (Yubikai Garbatella).

Due atlete calabresi hanno conquistato la medaglia al Pala Milone. Rosalba Forciniti, tesserata con il Gruppo Sportivo Carabinieri, ha conquistato la Medaglia d'Argento nella categoria 52 kg.; mentre, Teresa Lo Prete, della società Judo Calabro Crotone ha ottenuto un brillante terzo posto conquistando la Medaglia di bronzo nella categoria + 78 kg.

E' un ottimo risultato se si considera l'altissimo livello tecnico dei partecipanti.

Olga Marra

OPEN DI KARATE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

La Rappresentativa Calabrese a Las Vegas

Per il quarto anno consecutivo la delegazione calabrese, diretta dal maestro Gerardo Gemelli, si è recata negli Stati Uniti d'America per partecipare ad uno degli eventi di Karate più spettacolari del mondo. Atleti di tutto il pianeta, distinti per categorie d'età, di peso e di livello tecnico, si misurano presso l'impianto sportivo del Caesars Palas di Las Vegas. Dalla Calabria sono partiti per raggiungere Las Vegas gli atleti di Villa S.Giovanni, Vibo Valentia, Lamezia Terme, Cosenza, Crotone e S.Marco Argentano. Purtroppo, nessun atleta "agonista" ha potuto rappresentare la città di Reggio Calabria. Infatti, la campionessa di

kumite, Alessandra Benedetto, interessata all'evento americano, sta ancora aspettando una risposta dall'amministrazione comunale di Palazzo S.Giorgio. **La delegazione:**

M° Gerardo GEMELLI (CAPO DELEGAZIONE);
Sig.ra Francesca BILARDI (PRESIDENTE SOCIALE);
M° LINO CANALE (DIRETTORE SCIENTIFICO);
Sig. Francesco CREACO (PRESS-REPORTER);
M° Luciano DICHIERA (COACH);
M° Renato FACCILOLO (RESPONSABILE KATA);
Sig.ra Silvia LOTTERO (PRESS-REPORTER);
Rag. Enzo MARTINO (UFFICIALE DI GARA);
M° Enzo MIGLIARESE (RESPONSABILE CTR);
Avv. Giuseppe NOTARIANNI (UFFICIALE DI GARA);

Atleti: Giusy AMARETTI; Filippo BATTAGLIA; Raimondo CALABRETTA; Giuseppe CHIOFALO; Dario CREACO; Chiara DICHIERA; Luca DICHIERA; Vincenzo DICHIERA; Antonio DICIANNI; Bruno REMIGIO EMILIO; Salvatore IRITI; Paolo LO PREIATO; Giammauro MENDICINO; Luigi MIGLIARESE; Pasquale MUSACCHIO; Annamaria NICCOLI; Demetrio ROSACE; Vincenzo RUFFA.

Il maestro Gerardo Gemelli, in rappresentanza del Comitato Regionale FIJLKAM-Karate, consegnerà le "statuette" dei Bronzi di Riace ed altri simboli della Calabria ai dirigenti politici, sportivi e del mondo della cultura, degli Stati Uniti d'America.

Riccardo Partinico